

La terra trema ancora, cinquanta scosse in una mattina

Pubblicato: Mercoledì 30 Maggio 2012

Sono 2.096 le persone ospitate presso le strutture di accoglienza allestite nel Mantovano (Bagnolo San Vito, Borgoforte sul Po, Felonica, Gonzaga, Ostiglia, Pegognaga, Pieve di Coriano, Poggio Rusco, Quigentole, Quistello, Revere, San Giovanni del Dosso, Schivenoglia, Sermide, Suzzara e Villa Poma) e nelle tendopoli di Moglia (oltre 300 posti) e San Giacomo delle Segnate (275), a seguito delle scosse di terremoto.

ATTIVITÀ SISMICA – Anche oggi la terra ha tremato. Sono state registrate infatti circa 50 scosse nella mattinata. La più importante alle 8.00, con una magnitudo di 3.8, con epicentro fra Moglia-Quistello e Rolo.

ATTIVITÀ SANITARIA – Per far fronte alla nuove necessità sono stati implementati i servizi di continuità assistenziale con presenza di un medico, un assistente sanitario e un infermiere professionale A Moglia e a san Giacomo.

L'Asl e le Aziende ospedaliere di Mantova stanno definendo la disponibilità di posti letto a supporto delle eventuali necessità della regione Emilia Romagna.

VERIFICHE STRUTTURE E DANNI – Agli uffici tecnici dei Comuni sono arrivate numerose segnalazioni per danni su edifici pubblici e privati. I tecnici hanno quindi iniziato le verifiche, che saranno poi approfondite dai sopralluoghi dei Vigili del fuoco. A Moglia, San Giovanni del Dosso e San Giacomo delle Segnate stanno lavorando 6 squadre di tecnici rilevatori.

COLONNE MOBILI – Per le 2 tendopoli e per le strutture dedicate ai tecnici verificatori sono impegnati circa 160 volontari della Colonna mobile regionale e di quelle provinciali.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it